

Dal 2006 ad oggi tre miliardi in meno per gli effetti delle Finanziarie. Straordinari un miraggio, moto senza sirene

Sicurezza e difesa, 4 anni di tagli



Governo Prodi

2007 La Finanziaria dispone un taglio di 750 milioni

2008 La Finanziaria dispone un nuovo taglio di 750 milioni



Governo Berlusconi

2009 La Finanziaria dispone il taglio di un miliardo

2010 La Finanziaria dispone un ulteriore taglio di 500 milioni

CENTIMETRI.it

Maroni: ma la lotta al crimine funziona

ROMA - Oltre quattromila tra agenti di polizia e carabinieri. Circa seicento vigili del fuoco. Sono questi i numeri attesi per le nuove assunzioni annunciate dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni. «Le nuove assunzioni - spiega il ministro - serviranno per integrare le forze dell'ordine per un dispositivo sempre più efficiente». Tra gli obiettivi prioritari dell'esecutivo, la lotta alla criminalità organizzata, che, ad oggi, ha visto il sequestro di 28.700 beni per un valore di quindici miliardi di euro e la confisca di 5.900 beni pari a tre miliardi di euro.
(V.Arn./ass)



Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, rivendica i successi sul fronte della lotta alla criminalità organizzata

Polizia, spariscono tremila agenti

Allarme sicurezza: 4.000 in pensione a fine anno, solo 800 gli assunti

di Valeria Arnaldi

ROMA - «Le milleseicento assunzioni previste quest'anno, che peraltro nella realtà saranno ottocento, non compensano i circa quattromila pensionamenti previsti». È una semplice constatazione, unita a una facile proiezione, a far intravedere nelle parole di Nicola Tanzi, segretario nazionale Sap, un vero e proprio rischio

di estinzione per la Polizia. «Dal 2006 a oggi - prosegue - sono stati tagliati circa tre miliardi di euro dei nove destinati al comparto Sicurezza e Difesa. Ulteriori tagli sono previsti per il 2011. A sanare la situazione non serviranno i centosessanta milioni stanziati con la manovra estiva da ventisei miliardi, che saranno impiegati per pagare promozioni e avanzamenti, diritti acquisi-

ti, non per compensare i tagli».

Se il numero di agenti diminuisce, aumenta l'età media, che ormai sfiora 47 anni. A motivare l'anzianità degli agenti sarebbe pure il sistema di assunzioni. Il bando del nuovo concorso prevede milleseicento posti ma solo sulla carta. «I primi ottocento risultati idonei - spiega Tanzi - entreranno in polizia, gli altri

nell'esercito, dove presteranno servizio per quattro anni per poi sottoporsi a una visita di idoneità». Questo significa che, se nel servizio dovessero ferirsi, non potrebbero entrare mai in polizia. «Aggiungendo a ciò l'anno di militare, prerequisito per il concorso - aggiunge - non stupisce che gli agenti più giovani ormai abbiano trent'anni. Il governo ultimamente parla di nuove as-

sunzioni, ma in realtà sta solo garantendo quanto previsto dai precedenti concorsi. E insufficiente e inaccettabile».

I tagli incidono, ovviamente, anche sulle risorse. A fare i conti, città per città, è la Con-sap. «A Milano mancano seicento agenti - dicono i segretari romani Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato - A Palermo e Bari le auto sono dimezzate. A Napoli non ci sono soldi per ripararle. A Parma, in questura, mancano perfino i soldi per le pulizie. Le moto della sezione Crimine Diffuso della Questura di Roma sono prive di sirene e in alcuni punti le radio, obsolete, non funzionano, gli agenti devono usare i cellulari. Sono situazioni assurde ma, ormai, quotidiane».
(ass)